

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Ambiente, territorio e lavori pubblici)

S O M M A R I O

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto legislativo recante riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile. Atto n. 479 (<i>Seguito esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e rinvio</i>)	132
Schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'anno 2017, relativo a contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi. Atto n. 478 (<i>Seguito esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e conclusione – Parere favorevole</i>)	133
ALLEGATO 1 (<i>Parere approvato</i>)	136
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	133
INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:	
5-12924 Segoni: Sulla documentazione dei profili geologici e di vulnerabilità sismica nella realizzazione di edifici pubblici	134
ALLEGATO 2 (<i>Testo della risposta</i>)	137
5-12925 Borghi: Per la sicurezza della strada statale 36 del lago di Como e dello Spluga .	134
ALLEGATO 3 (<i>Testo della risposta</i>)	138
5-12926 Terzoni: Per il completamento della strada Pedemontana Fabriano-Sassoferrato .	134
ALLEGATO 4 (<i>Testo della risposta</i>)	139

ATTI DEL GOVERNO

Mercoledì 13 dicembre 2017. — Presidenza del presidente Ermete REALACCI. — Interviene la sottosegretaria di Stato per l'ambiente e per la tutela del territorio e del mare, Silvia Velo.

La seduta comincia alle 12.15.

Schema di decreto legislativo recante riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile.
Atto n. 479.

(*Seguito esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e rinvio*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento rinviato nella seduta del 30 novembre scorso.

Ermete REALACCI, *presidente*, avverte che la Commissione ambiente non può procedere alla votazione della proposta di parere, non essendo ancora pervenuto il parere della Conferenza unificata sullo schema in esame. Nessuno chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

Schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'anno 2017, relativo a contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi.

Atto n. 478.

(Seguito esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento rinviato nella seduta del 30 novembre scorso.

Alessandro MAZZOLI (PD), *relatore*, nel ricordare che, come già evidenziato in sede di illustrazione del provvedimento, l'unico elemento di criticità riguarda, analogamente a quanto verificatosi per gli altri Ministeri, la riduzione dello stanziamento in oggetto, permanendo immutati i criteri di riparto delle risorse, presenta una proposta di parere favorevole.

Ermete REALACCI, *presidente*, sottolineando il tentativo della Commissione Ambiente di intervenire, in sede di riforma della legge quadro n. 394 del 1991, sull'incapacità di spesa degli enti parco, testimoniata dall'entità dei loro residui passivi, segnala al relatore l'opportunità di fare riferimento nella proposta di parere all'opportunità di adeguate risorse finanziarie in considerazione dell'istituzione di nuovi parchi prevista dal disegno di legge di bilancio per il 2018 in corso di esame parlamentare.

Enrico BORGHI (PD), concordando con le osservazioni del presidente, ricorda ai colleghi che in più occasioni, tanto in Commissione quanto in Assemblea è stata posta la questione della difficoltà di spesa degli enti parco, evidenziando l'esigenza di una semplificazione delle procedure amministrative. Ricordando altresì che nelle medesime occasioni è stato anche ventilato il rischio che l'entità delle risorse non spese inducesse il Ministero dell'economia e delle finanze ad intervenire, nello stig-

matizzare il fatto che alcuni gruppi parlamentari abbiano preferito concentrare l'attenzione su altri temi, rileva che lo stanziamento del Ministero dell'ambiente da ripartire per il 2017 è stato decurtato di 500.000 euro. A tale proposito, annuncia che il gruppo parlamentare del Partito democratico ha presentato un emendamento al disegno di legge di bilancio 2018 all'esame della Commissione Bilancio teso a ripristinare la misura originariamente prevista nel testo del disegno di legge di riforma della legge n. 394 del 1991, destinando agli enti parco 10 milioni di euro in tre anni.

Alessandro MAZZOLI (PD), *relatore*, accogliendo la proposta del presidente, riformula la proposta di parere inserendovi una premessa tesa a sottolineare l'opportunità di adeguate risorse finanziarie in considerazione dell'istituzione di nuovi parchi prevista dal disegno di legge di bilancio per il 2018 in corso di esame parlamentare (*vedi allegato 1*).

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere favorevole come riformulata dal relatore.

La seduta termina alle 12.25.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

Mercoledì 13 dicembre 2017.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 12.25 alle 12.35.

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

Mercoledì 13 dicembre 2017. – Presidenza del presidente Ermete REALACCI. – Interviene il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e per i trasporti, Umberto Del Basso De Caro.

La seduta comincia alle 13.10.

Ermete REALACCI, *presidente*, comunica che, come concordato nell'ambito dell'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, nella seduta odierna avrà luogo lo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 135-*ter* del Regolamento, aventi ad oggetto questioni di competenza del Ministero dell'ambiente.

Comunica che, a norma del parere della Giunta del Regolamento del 14 luglio 2012, secondo quanto convenuto dall'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, la pubblicità sarà assicurata anche attraverso la trasmissione televisiva sul canale satellitare e attraverso la *web-tv* della Camera dei Deputati.

Ne dispone, pertanto, l'attivazione.

5-12924 Segoni: Sulla documentazione dei profili geologici e di vulnerabilità sismica nella realizzazione di edifici pubblici.

Samuele SEGONI (Misto-AL-TIpI) illustra l'interrogazione in titolo.

Il sottosegretario Umberto DEL BASSO DE CARO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Samuele SEGONI (Misto-AL-TIpI), nel ringraziare il sottosegretario, evidenziando che la risposta fornisce una interpretazione cristallina delle disposizioni in oggetto, analoga a quella avanzata dall'Ordine dei geologi, stigmatizza tuttavia il mancato rispetto delle norme da parte di molte amministrazioni locali. Sottolinea inoltre che una delle azioni fondamentali per praticare la prevenzione dal rischio idrogeologico e sismico di cui tanto si parla consiste nel rispetto delle prescrizioni tecniche.

5-12925 Borghi: Per la sicurezza della strada statale 36 del lago di Como e dello Spluga.

Veronica TENTORI (PD) illustra l'interrogazione in titolo, di cui è cofirmataria.

Il sottosegretario Umberto DEL BASSO DE CARO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*).

Veronica TENTORI (PD) esprime soddisfazione per il fatto che sulla base degli elementi di risposta forniti dal sottosegretario non si prevedono al momento limitazioni al traffico sulla strada statale in oggetto, pur rilevando che permangono problemi per quanto riguarda il perdurante movimento del versante montuoso. Sollecita pertanto il Ministero a vigilare con la massima attenzione sulla situazione in oggetto, anche considerato il fatto che lungo il percorso della strada statale 36 è prevista l'apertura di cantieri per la ricostruzione di due cavalcavia. Evidenzia pertanto che, se a fronte di tale quadro si dovessero verificare ulteriori restrizioni o rallentamenti del traffico, la situazione diventerebbe insostenibile, con grave danno anche del tessuto produttivo della zona.

5-12926 Terzoni: Per il completamento della strada Pedemontana Fabriano-Sassoferrato.

Patrizia TERZONI (M5S) illustra l'interrogazione in titolo, di cui è cofirmataria.

Il sottosegretario Umberto DEL BASSO DE CARO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 4*).

Patrizia TERZONI (M5S), nel ringraziare il sottosegretario, sottolinea che anche lo spiraglio aperto dalla risposta fornita rappresenta un passo in avanti considerato che l'opera è stata iniziata nel 1971 ed è tuttora incompiuta. Nell'eviden-

ziare che il mancato completamento della Pedemontana in oggetto causa agli imprenditori della zona di Sassoferrato gravi difficoltà per raggiungere il vicino asse viario denominato Quadrilatero, sollecita la massima attenzione sulla vicenda.

Ermete REALACCI, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 13.25.

ALLEGATO 1

**Schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'anno 2017, relativo a contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi.
Atto n. 478.**

PARERE APPROVATO

La VIII Commissione,

esaminato lo schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'anno 2017, relativo a contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (atto n. 478);

valutata l'opportunità di prevedere stanziamenti adeguati a fronte dell'istituzione di nuovi parchi prevista dal disegno di legge di bilancio per il 2018 in corso di esame parlamentare;

esprime

PARERE FAVOREVOLE

ALLEGATO 2

5-12924 Segoni: Sulla documentazione dei profili geologici e di vulnerabilità sismica nella realizzazione di edifici pubblici.**TESTO DELLA RISPOSTA**

In relazione al quesito posto, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici precisa che le attuali Norme tecniche per le costruzioni, di cui al decreto ministeriale 14 gennaio 2008, al punto 6.1.2 prescrivono che *i risultati dello studio rivolto alla caratterizzazione e modellazione geologica, di cui al paragrafo 6.2.1, devono essere esposti in una specifica relazione geologica*; a seguire, il predetto paragrafo 6.2.1 ribadisce tale prescrizione, distinguendo, fra l'altro, la relazione geologica – che deve essere redatta da un geologo incaricato – dalla relazione geotecnica, che deve essere redatta dal progettista.

Il Consiglio sottolinea inoltre che le nuove Norme tecniche, peraltro di prossima pubblicazione, riprendono tali principi rafforzandoli e ancor più puntualizzandoli.

ALLEGATO 3

5-12925 Borghi: Per la sicurezza della strada statale 36 del lago di Como e dello Spluga.**TESTO DELLA RISPOSTA**

In premessa, ANAS evidenzia che la galleria Monte Piazza, sulla strada statale 36 del Lago di Como e dello Spluga, presenta un quadro idrogeologico molto complesso ed è da lungo tempo oggetto di monitoraggio da parte della stessa ANAS.

Nel corso degli anni, e anche di recente, sono stati realizzati importanti lavori di manutenzione su numerosi tratti di entrambe le canne del traforo, sia in direzione nord che sud, tratti che, ad oggi, non hanno manifestato nuove criticità.

Ulteriori interventi di manutenzione sono in corso di realizzazione, senza che siano sopraggiunte problematiche tali da non garantire la piena percorribilità dell'infrastruttura.

Le rilevanti lavorazioni finalizzate alla definitiva messa in sicurezza della galleria richiedono, tuttavia, la preventiva definizione con la Regione Lombardia di una comune strategia che permetta di gestire la necessità di chiusure prolungate del traforo, con evidenti ripercussioni sul traffico.

Inoltre, con la Regione Lombardia vanno valutati scenari differenti di inter-

vento, quali ad esempio la realizzazione di una nuova galleria o la sistemazione idrogeologica del versante montuoso.

Per quanto riguarda, invece, il distacco di calcinacci, ANAS precisa che gli stessi sono caduti a seguito dell'urto di un mezzo pesante sulla parete della galleria. Il danno provocato necessita di un intervento di ripristino che rientra nel lavoro ordinario e i frammenti di calcestruzzo distaccati sono stati temporaneamente depositati al km 89+450, in una zona interdetta al pubblico dove è presente un cantiere di manutenzione.

Il rifacimento del tratto di marciapiedi e dei limitrofi collettori di scarico delle acque di piattaforma risultano, invece, previsti all'interno di un intervento di manutenzione straordinaria già programmato da ANAS.

Infine, ANAS comunica che nel complesso lo stato della galleria Monte Piazza, come detto puntualmente monitorato dalla società, ad oggi non presenta criticità tali da richiedere l'adozione di limitazioni al traffico.

ALLEGATO 4

**5-12926 Terzoni: Per il completamento della strada Pedemontana
Fabriano-Sassoferrato.**

TESTO DELLA RISPOSTA

Come è noto, il Piano di potenziamento della viabilità di accesso al cratere sismico 2016 attualmente coinvolge le principali infrastrutture stradali di competenza ANAS che attraversano o garantiscono l'accessibilità all'area terremotata, come la SS 3 Flaminia, la SS 4 Salaria, la SS 685 Delle tre Valli e altre.

Attraverso accurati studi di tipo trasportistico, si stanno individuando gli interventi necessari per il potenziamento dell'accessibilità da e per le zone colpite dagli eventi sismici del 2016, determinandone anche le priorità.

Alla luce di quanto detto, si potrà valutare la possibilità di inserire l'opera Pedemontana Fabriano-Sassoferrato tra quelle ricomprese nel suddetto Piano.